

L'affresco storico di Enrico Guazzoni si rianima grazie alla nuova colonna sonora



Pianista e compositore

Michele Sganga, diplomato con lode in pianoforte a "Santa Cecilia", ha proseguito presso il Conservatorio romano gli studi di composizione. Dal 2013 al 2015 ha collaborato annualmente con Paolo Terni al ciclo "Il respiro della musica" per il Festival ideato e diretto da Elisabetta Sgarbi "La Milanese". Fra le produzioni recenti, i due album solisti *Animale Musicale - Biodiversità al pianoforte* e *Le ragioni del canto: Franz Liszt*, la colonna sonora del documentario *Il testimone passato* (Rai Storia 2015), le musiche per gli spettacoli *La casta morta* (2015) e *Anamoni* (2017). Tra i recital pianistici: *EuroPiano* (apertura della stagione 2014-2015 della Filarmonica di Cracovia), *Quo vadis?* (2016), con sue musiche originali, *Magnificat* (2017). Nel marzo 2018 Sinfonica Edizioni ha pubblicato partitura e CD della sua composizione *Biologie per chitarra*. Laureato in Storia della musica alla Sapienza di Roma, ha al suo attivo diverse pubblicazioni su Chopin, Rossini, Nono e Tarkovskij, nonché testi divulgativi sull'opera lirica. Nono, Gioachino Rossini, Fryderyk Chopin e Andrej Tarkovskij, edite in Italia, Polonia e Germania. È anche autore di numerosi testi a carattere divulgativo per una serie editoriale di successo sull'opera lirica.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Copia del film generosamente resa disponibile da EYE Filmmuseum, the Netherlands.

Organizzato da:

Monika Woźniak

(monika.wozniak@uniroma1.it)

e Maria Wyke (m.wyke@ucl.ac.uk).

Finanziato da:

University College London

Cities partnerships Programme (CpP): Rome.

Informazioni su eventi futuri di Audio/Visual Romans saranno disponibili sul <https://www.ucl.ac.uk/classics/research/research-projects/ancient-rome-film>

AUDIO/VISUAL ROMANS 2

Auditorium

British School at Rome,
Via Antonio Gramsci, 61
Martedì 7 Maggio 2019

17.30 - 20.00

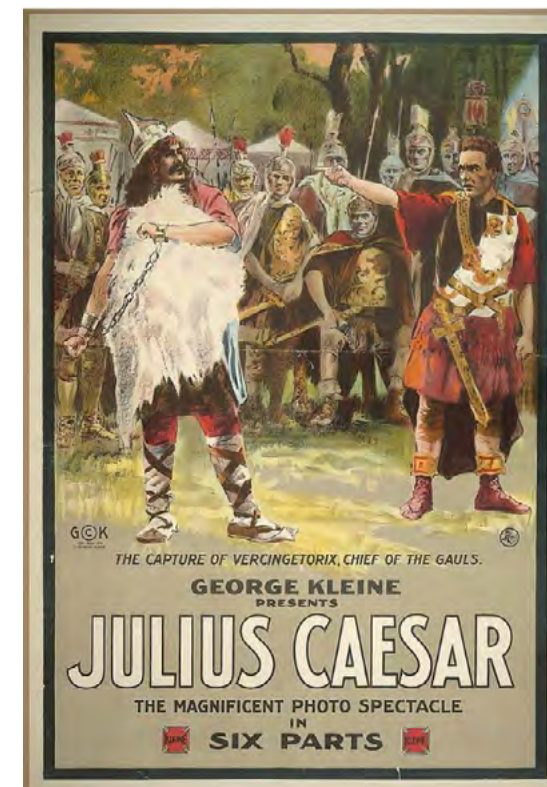
PROIEZIONE DEL FILM

Caio Giulio Cesare

(1914, reg. di E. Guazzoni),
con musiche originali di

Michele Sganga,

eseguite al pianoforte dall'autore



AUDIO / VISUAL ROMANS 2

Il progetto ciclico Audio/Visual Romans, organizzato da Maria Wyke (University College London) e Monika Woźniak (Sapienza Università di Roma) mira ad esplorare il suono e l'immagine dell'Antica Roma nei media odierni. L'incontro precedente, del 2018, ha avuto come tema principale la figura cinematografica dell'imperatore Nerone. Nel 2020, l'oggetto del seminario internazionale e del workshop con gli studenti sarà invece Giulio Cesare e le sue incarnazioni nel cinema, nella televisione e in altri media. Oggi anticipiamo questo evento con la proiezione del film di Enrico Guazzoni del 1914 – il primo lungometraggio dedicato a una delle figure canoniche della storia europea.

Maria Wyke e Monika Woźniak introdurranno il film con una breve presentazione del contesto storico della produzione di Guazzoni (Maria Wyke) e con una rapida rassegna storica dedicata ai molteplici volti di Cesare sullo schermo (Monika Woźniak).



PROIEZIONE DEL FILM

CAIO GIULIO CESARE

copia restaurata con intertitoli in italiano

Sinossi

La vita di Cesare è presentata in tre distinti segmenti: il melodramma della giovinezza romantica (l'amore segreto per la bellissima Servilia); il trionfo politico e militare (la conquista della Gallia); la tragedia finale (la morte per mano degli amici).

Il melodramma. Il giovane Giulio Cesare si innamora di Servilia, sorella di Catone, il Censore. Gli amanti devono tenere la loro relazione segreta. Servilia è costretta a sposare Marco Bruto, anche se confessa di essere incinta del figlio del suo amante. Cesare va in esilio. Il piccolo Bruto cresce non sapendo chi è il suo vero padre e impara a odiare Cesare.

Il trionfo. Cesare ritorna a Roma e viene eletto console e comandante delle legioni romane. Dieci anni dopo, i romani assediano la città gallica di Alesia e Vercingetorige si arrende a Cesare.

La tragedia. Alcuni senatori risentono il crescente potere personale di Cesare e tentano di sottrar-

gli il comando delle legioni. Cesare attraversa il Rubicone con i suoi soldati. Inizia la guerra civile. In Grecia, Cesare costringe il suo avversario, Pompeo Magno, a fuggire. Tornato a Roma, celebra il trionfo, ma i suoi nemici non si rassegnano e organizzano una congiura per ucciderlo. Anche Bruto viene persuaso a unirsi ai cospiratori che portano a termine il loro intento di uccidere Cesare nel giorno delle Idi di marzo. Il corpo viene bruciato sul rogo funebre, ma la sua fama continuerà a vivere, immortale.

Recensioni delle riviste d'epoca

L'Alba Cinematografica (1° aprile 1915): *Assistere, anzi rivivere – perché questo lavoro, curato nei più minimi particolari, è una ricostruzione esatta dei tempi e degli ambienti dell'Urbe – un'epoca gloriosa, che rimarrà eterna fra le rovine degli antichi mausolei, fra i capitelli delle colonne infrante, nelle tradizioni, negli scritti, nei papyri de' nostri avi, nella nostra memoria, con orgoglio e rimpianto, è un godimento.*

Boston Transcript (3 novembre 1914): *The pity was not for Caesar's fate, though it was portrayed in finely tragic pantomime, but pity for ourselves – that we should have been a generation of school children who would not read Caesar's Commentaries by day and see these motion-pictures by night. How much more the dull reading would have meant to us.*

